

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 27 Del 15-03-2018

**Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO SPERIMENTALE "SMART VILLAGE".**

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di marzo alle ore 13:30, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

ALTINI ARMANDO	SINDACO	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	VICE SINDACO	P
FELICI TAINO	ASSESSORE	P
FERMANI SAMANTHA	ASSESSORE	A
QUINTILI BENITO	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Dr. Cesetti Alberto

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Servizio.

Ritenuto di deliberare in merito.

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000.

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, come approva, l'allegato protocollo d'intesa "Progetto Sperimentale SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori" che ha come obiettivo principale l'innovazione dell'attuale modello di assistenza socio-sanitaria degli anziani, in particolare quelli parzialmente autosufficienti che, tuttavia, non sono sempre capaci di sopperire a funzioni importanti per la vita quotidiana (mobilità, primi interventi di tipo sanitario, coinvolgimento in attività di socializzazione). Per rispondere a tale obiettivo, il Progetto intende sviluppare e implementare un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria per anziani over 75 anni, attraverso la sinergia tra:

- piattaforma informatizzata per erogazione di servizi socio-sanitari,
- soluzioni specifiche per *l'Ambient Assist Living*.

Di prendere atto che le attività e gli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo d'intesa come prima approvato, dai soggetti interessati (Comuni di Fermo, Falerone, Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, Francavilla d'Ete, Montappone, Servigliano, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Mogliano, Petriolo, Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Ingegneria industriale e scienze matematiche, ASUR MARCHE Area Vasta n. 4 di Fermo, INRCA Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani) perseguono il miglioramento della qualità della vita, dello stato di assistenza sanitaria delle persone anziane e degli aspetti di mobilità e di socialità degli stessi e permettono loro la permanenza nel proprio ambiente socio-familiare.

Di rilevare che la sperimentazione iniziale del progetto avrà la durata di 12 mesi ed intende, nel lungo periodo:

- creare un modello di assistenza replicabile;
- creare lavoro attraverso operatori sanitari;
- creare lavoro in ambito edilizio, dell'impiantistica e dei servizi;
- valorizzazione dell'artigianato locale e dei prodotti tipici.

Di prendere inoltre atto che i soggetti interessati e quindi anche il Comune di Falerone, come previsto dall'articolo 3 del protocollo d'intesa:

- 1) approvano l'elaborato progettuale SMART VILLAGE allegato A al Protocollo di Intesa;
- 2) riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (Allegato A) allegata al Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- 3) dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione della Fase 1 del Progetto, che successivamente alla definizione della versione esecutiva, sarà formalizzata mediante costituzione di un'associazione temporanea di scopo, includendo anche i soggetti sperimentatori di rilevanza privata che verranno opportunamente selezionati;
- 4) riconoscono l'Ambito Sociale XIX – Comune di Fermo quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti sia degli Enti partner scientifici che degli Enti sperimentatori di rilevanza privata;
- 5) stabiliscono, come dettagliato nell'elaborato progettuale della Fase 1 (allegato B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto, sotto la condizione che si ottenga il cofinanziamento da parte degli Enti Pubblici (Regione Marche e Comuni interessati) o che ci sia una rimodulazione dello stesso in base alle disponibilità del cofinanziamento degli Enti Pubblici;
- 6) si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto SMART VILLAGE, Fase 1.

In particolare, il comune di Falerone, in qualità di ente partner, come previsto dall'articolo 5 del Protocollo d'Intesa, è tenuto a curare:

- la pianificazione di dettaglio;
- la realizzazione delle attività da svolgere in conformità alla Proposta Progettuale;
- la gestione e la rendicontazione all'Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico;
- il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

Di autorizzare il Sindaco Dott. Armando Altini, quale Sindaco e legale rappresentante del Comune di Falerone a sottoscrivere il protocollo d'intesa come prima approvato.

Di trasmettere copia del presente atto al responsabile del competente settore per i conseguenziali adempimenti.

Di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
D. Lgs. 31.03.1998 n. 112;
Legge n. 328/2000;
Legge n. 241/1990;
D.G.R. del 01.10.2012 n. 1373;
D.G.R. del 03.12.2012 n. 1672;
Legge Regionale n. 32/2014.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Il Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato ***“SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori”***, che ha come obiettivo principale l’innovazione dell’attuale modello di assistenza socio-sanitaria degli anziani, in particolare quelli parzialmente autosufficienti che, tuttavia, non sono sempre capaci di sopperire a funzioni importanti per la vita quotidiana (mobilità, primi interventi di tipo sanitario, coinvolgimento in attività di socializzazione).

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell’ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell’attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all’attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, teso alla realizzazione di ***“SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori”***.

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto SMART VILLAGE nelle seguenti fasi.

- 1 - elaborazione della versione esecutiva del progetto, mediante integrazione nel progetto del/degli **sperimentatore/i di rilevanza privata** che verranno selezionati in base a procedure ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente in tema di co-progettazione;
- 2 - attivazione sperimentazione operativa dello stesso (Fase 1 prevista nell’Allegato A e dettagliata nell’Allegato B)
- 3 - raccolta analisi e restituzione risultati al territorio dell’ATS XIX di Fermo.

Gli Enti partners si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

L’ATS XIX - Comune di Fermo in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell’intero Progetto.

A tal fine cura:

- a. l’adozione di tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti alla realizzazione del progetto;
- b. il coordinamento della realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi che saranno specificati nel Progetto Esecutivo
- c. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dai co-finanziamenti che verranno attivati;
- d. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.
- e. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti

f. garantire la pubblicità del Progetto e dei risultati della sperimentazione al fine di una loro estensione e diffusione a tutto il territorio dell'ATS XIX.

Le risorse finanziarie che saranno rese disponibili per la realizzazione del progetto sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell'ALLEGATO B, tenendo conto del vincolo riportato all'articolo 3 lettera e).

La realizzazione delle attività/prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria dei finanziamenti che verranno reperiti.

Il Protocollo d'Intesa all'articolo 7 prevede la costituzione di un Comitato scientifico (di seguito: "Comitato"), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante del Comune di Fermo (mediante l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX) e i membri dello stesso saranno composti da rappresentanti designati degli altri Enti partners, contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
2. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
3. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
4. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e i report periodici;
 - b. nomina al suo interno un **Comitato Ristretto** con funzioni esecutive composto da n.5 membri incluso il Coordinatore di Progetto;
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti;
 - d. valuta eventuali modifiche al progetto, che si rendessero necessarie nel corso del suo svolgimento.

Il predetto Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate. Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti partners e gli Enti sperimentatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Progetto Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti partners è ammesso previa comunicazione scritta agli altri enti sottoscrittore. In tal caso l'Ente capofila potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il Progetto sperimentale denominato "***SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori***", il cui elaborato è **allegato** alla presente **sub n.1** e si intende qui integralmente richiamato.

Rilevato che tale progetto è stato predisposto grazie all'apporto scientifico dell'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Ingegneria industriale e scienze matematiche, che ha curato la fase preliminare di analisi socio-economica e demografica del contesto territoriale di riferimento; la definizione degli obiettivi e delle correlate azioni finalizzate al loro raggiungimento.

Preso atto che la scelta dell'area di realizzazione del progetto in via sperimentale è stata definita in base agli aspetti succitati, in quanto rappresenta un ottimo caso pilota poiché racchiude, in una area geografica ridotta, tutti gli elementi distintivi delle colline marchigiane: urbanizzazione diffusa, distanza dai flussi sociali ed economici, elevato spopolamento, economia fondata su piccole e medie imprese.

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Richiamati:

la Legge 328/2000 ed il *“Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”*;

la Legge Regionale 32/2014 *“Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”*;

gli Atti Deliberativi con cui si è provveduto ad istituire il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale XIX, a nominare Fermo Comune Capofila, ad individuare presso la Residenza Municipale di Fermo la sede del Comitato dei Sindaci, a nominare il Sindaco di Fermo, Avv. Paolo Calcinaro, Presidente del Comitato, ad approvare il Regolamento per il funzionamento del Comitato;

la *Convenzione Quadro* sottoscritta in data 08.01.2014 dai Comuni dell'ATS XIX ex art. 30 del D.lg.vo 267/2000, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;

il Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 *“Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo”*;

la DGR 110 del 23.02.2015 con la quale la Regione Marche, in attuazione del Piano Regionale Socio Sanitario 2012/2014 ha istituito e definito le modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.S.eS.), da realizzarsi in ogni Distretto sanitario con il coinvolgimento degli Ambiti Sociali di riferimento territoriale.

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, come approva, l'allegato protocollo d'intesa "Progetto Sperimentale SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori" che ha come obiettivo principale l'innovazione dell'attuale modello di assistenza socio-sanitaria degli anziani, in particolare quelli parzialmente autosufficienti che, tuttavia, non sono sempre capaci di sopperire a funzioni importanti per la vita quotidiana (mobilità, primi interventi di tipo sanitario, coinvolgimento in attività di socializzazione). Per rispondere a tale obiettivo, il Progetto intende sviluppare e implementare un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria per anziani over 75 anni, attraverso la sinergia tra:

- piattaforma informatizzata per erogazione di servizi socio-sanitari,
- soluzioni specifiche per *l'Ambient Assist Living*.

Di prendere atto che le attività e gli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo d'intesa come prima approvato, dai soggetti interessati (Comuni di Fermo, Falerone, Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, Francavilla d'Ete, Montappone, Servigliano, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Mogliano, Petriolo, Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Ingegneria industriale e scienze matematiche, ASUR MARCHE Area Vasta n. 4 di Fermo, INRCA Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani) perseguono il miglioramento della qualità della vita, dello stato di assistenza sanitaria delle persone anziane e degli aspetti di mobilità e di socialità degli stessi e permettono loro la permanenza nel proprio ambiente socio-familiare.

Di rilevare che la sperimentazione iniziale del progetto avrà la durata di 12 mesi ed intende, nel lungo periodo:

- creare un modello di assistenza replicabile;
- creare lavoro attraverso operatori sanitari;
- creare lavoro in ambito edilizio, dell'impiantistica e dei servizi;
- valorizzazione dell'artigianato locale e dei prodotti tipici.

Di prendere inoltre atto che i soggetti interessati e quindi anche il Comune di Monte Vidon Corrado, come previsto dall'articolo 3 del protocollo d'intesa:

- 1) approvano l'elaborato progettuale SMART VILLAGE allegato A al Protocollo di Intesa;
- 2) riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (Allegato A) allegata al Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- 3) dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione della Fase 1 del Progetto, che successivamente alla definizione della versione esecutiva, sarà formalizzata mediante costituzione di un'associazione temporanea di scopo, includendo anche i soggetti sperimentatori di rilevanza privata che verranno opportunamente selezionati;
- 4) riconoscono l'Ambito Sociale XIX – Comune di Fermo quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti sia degli Enti partner scientifici che degli Enti sperimentatori di rilevanza privata;
- 5) stabiliscono, come dettagliato nell'elaborato progettuale della Fase 1 (allegato B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto, sotto la condizione che si ottenga il cofinanziamento da parte degli Enti Pubblici (Regione Marche e Comuni interessati) o che ci sia una rimodulazione dello stesso in base alle disponibilità del cofinanziamento degli Enti Pubblici;
- 6) si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto SMART VILLAGE, Fase 1.

In particolare, il comune di Monte Vidon Corrado, in qualità di ente partner, come previsto dall'articolo 5 del Protocollo d'Intesa, è tenuto a curare:

- la pianificazione di dettaglio;
- la realizzazione delle attività da svolgere in conformità alla Proposta Progettuale;
- la gestione e la rendicontazione all'Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico;
- il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

Di autorizzare il Sindaco Dott. Giuseppe Forti, quale Sindaco e legale rappresentante del Comune di Monte Vidon Corrado a sottoscrivere il protocollo d'intesa come prima approvato.

Di trasmettere copia del presente atto al responsabile del competente settore per i conseguenziali adempimenti.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di sottoscrivere quanto prima il protocollo d'intesa e quindi rispettare i tempi di attuazione previsti nel progetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 15-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLONI FEDERICA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 15-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Prot. n. 2450

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 17-03-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 17-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ È stata affissa all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17-03-2018 al 01-04-2018 senza reclami;
- ☐ È stata comunicata, con lettera n.2450 in data 17-03-18 ai signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dell'art.125, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267;

- È divenuta esecutiva il giorno 15-03-18:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto